



STEFANIA FALASCA

Vicepresidente e coordinatrice del Comitato Scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I è nata e vive a Roma dove ha conseguito presso l'università degli Studi di Roma Tor Vergata il dottorato di ricerca in Italianistica con una tesi su *Illustrissimi* di Albino Luciani. Dal 2007 al 2017, come Vicepostulatore della Causa di canonizzazione di Giovanni Paolo I, ha diretto l'*Inquisitio dioecessana suppletiva* e curato la realizzazione della *Positio super virtutibus*. Vaticanista e editorialista di «Avvenire» dal 2013 ha precedentemente esercitato per oltre un ventennio la professione giornalistica presso la rivista «30Giorni nella Chiesa e nel mondo». Consulente per «La Grande Storia» di Rai 3 ha collaborato alla realizzazione del film-documento *Giovanni Paolo I. Il Papa del sorriso* (2005). Nel 2017 ha vinto il Premio Giuseppe De Carli per l'informazione religiosa. Tra i suoi saggi: *Un vescovo contro Hitler. Von Galen, Pio XII e la resistenza al nazismo*, San Paolo 2006; *Giovanni XXIII, in una carezza la rivoluzione*, Rizzoli 2014; *La smemoratezza di Dio. Papa Francesco conversa con Stefania Falasca*, EDB 2016; *Papa Luciani. Cronaca di una morte*, Piemme 2017 e Libreria Editrice Vaticana 2020.



DAVIDE FIOCCO

Sacerdote della diocesi di Belluno-Feltre nativo di Canale d'Agordo (BL) è attualmente direttore del Centro di spiritualità e cultura Papa Luciani a Santa Giustina Bellunese e dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni e la cultura. Docente incaricato di Patrologia presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose Giovanni Paolo I di Treviso e presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose di Bolzano, ha conseguito il dottorato in teologia presso la Pontificia università Lateranense con una tesi sull'epistolario agostiniano. Per l'editrice Città Nuova ha curato la prima edizione italiana di Sulpicio Severo, *Lettere e dialoghi*, Roma 2007. Dal 2012 ad oggi, su incarico della diocesi, collabora con la Postulazione della Causa di canonizzazione di Giovanni Paolo I e ha curato la *Positio*. È membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.



MAURO VELATI

Laureato in filosofia all'Università statale di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia religiosa all'Università di Bologna. Collabora con la Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII, per la quale ha curato l'edizione del diario di Giovanni XXIII *Pater Amabilis. Agende del pontificato 1958-1963* (Bologna, 2007) e quella dei verbali del Segretariato per l'unità dei cristiani nella preparazione del Vaticano II, *Dialogo e rinnovamento* (Bologna, 2011). Ha pubblicato saggi, tra i quali: *Una difficile transizione. Il cattolicesimo tra unionismo ed ecumenismo* (1952-1964), Il Mulino, Bologna 1996; *Separati ma fratelli. Gli osservatori non cattolici al Vaticano II* (1962-1965), Il Mulino, Bologna 2014. Per la Causa di canonizzazione di Giovanni Paolo I ha collaborato nell'*Inquisitio dioecessana suppletiva* svolgendo ricerche presso l'Archivio storico del Patriarcato di Venezia e l'Archivio della Conferenza episcopale del Triveneto Mestre-Zelarino. È attualmente membro del Comitato scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I.



WWW.LIBRERIAEDITRICEVATICANA.VA

ISBN 978-88-266-0482-4



9 788826 604824



S. FALASCA
D. FIOCCO
M. VELATI

GIOVANNI PAOLO I
BIOGRAFIA EX DOCUMENTIS



STEFANIA FALASCA
DAVIDE FIOCCO
MAURO VELATI

GIOVANNI
PAOLO I

BIOGRAFIA
EX DOCUMENTIS

Prefazione

Card. BENIAMINO STELLA



LIBRERIA
EDITRICE
VATICANA

Questa biografia è il frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ricerca storico-archivistica avviata grazie all'introduzione della Causa di canonizzazione che ha consentito l'accesso alle fonti documentali. Si tratta di un lavoro omogeneo steso a più mani, che, sulla base delle fonti acquisite da una settantina di archivi in trenta diverse località, presenta con orientamento scientifico l'intero tracciato biografico di Albino Luciani - Giovanni Paolo I (Canale d'Agordo, 17 ottobre 1912 - Città del Vaticano, 28 settembre 1978).

Suddiviso in tredici capitoli, opportunamente accorpati in quattro parti, il volume ripercorre gli anni bellunesi di Albino Luciani, dalla nascita fino al 1958, il tempo dell'episcopato a Vittorio Veneto (1959-1970), a Venezia (1970-1978) e, infine, il breve tratto che va dal 10 agosto al 28 settembre del 1978, e che comprende il Conclave che lo elesse Successore di Pietro fino alla morte improvvisa, avvenuta dopo appena 34 giorni di pontificato. Il volume si chiude con l'elenco completo delle fonti archivistiche utilizzate, con una ricchissima nota bibliografica, organizzata in atti e documenti ufficiali, studi e l'elenco di tutti gli scritti editi e attribuiti ad Albino Luciani. A far emergere il profilo contribuiscono, nell'opera, alcuni grandi nuclei di ricerca ripresi integralmente dal IV volume della *Positio super vita, virtutibus et fama sanctitatis*, che contiene i risultati dell'ampia consultazione archivistica i cui dettagli sono riportati nella nota bibliografica finale, e da voce a numerosi testimoni le cui deposizioni sono state raccolte in oltre duecento sessioni processuali e, infine, fa riferimento alla più qualificata bibliografia esistente sulla vita e sul ministero di Albino Luciani.

Non dovrà pertanto sfuggire al lettore la specificità di questa prima completa biografia scientifica di Giovanni Paolo I in cui confluiscono tre alvei di ricerca: la ricerca archivistica, le conferme testimoniali acquisite nel processo canonico e i rimandi alla più qualificata bibliografia esistente. Un'opera particolarmente densa, che raccogliendo un imponente lavoro di indagine storico-critica e una qualificata investigazione delle fonti archivistiche corredata da un variegato panorama testimoniale, ripercorre dall'alba al tramonto una parabola umana e una vicenda spirituale palesando la conclusione di un mosaico composto tessera su tessera, documento su documento, *work in progress*. Nella consapevolezza dunque che come scriveva Georges Duby «l'histoire continue» queste pagine costituiscono il tentativo di restituire completezza a un itinerario umano, religioso e culturale, facendo emergere il tesoro di una dignità sapienziale, quella di un sacerdote, vescovo, patriarca e infine Successore di Pietro e della sua cultura biblica, patristica, dogmatica, morale, umanistica, quella di un apostolo del Concilio che egli ha incarnato *naturaliter et simpliciter*, unendo in felice e geniale sintesi *nova et vetera*. Nel corso del suo pur breve esercizio del ministero petrino si sono così manifestate le priorità di un Pontefice che ha fatto progredire la Chiesa lungo la dorsale di quelle che sono le strade maestre indicate dal Concilio: la risalita alle fonti del Vangelo e una rinnovata missionarietà, la collegialità, il servizio nella povertà ecclesiale, il dialogo con la contemporaneità, la ricerca dell'unità con i fratelli ortodossi, il dialogo interreligioso, la ricerca della pace. Papa Giovanni Paolo I è così stato e rimane un punto di riferimento nella storia della Chiesa universale, la cui importanza – come aveva fatto osservare San Giovanni Paolo II – è inversamente proporzionale alla durata del suo brevissimo pontificato: «magis ostentus quam datus».